



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	BIOLOGIA MARINA (<i>IdSua:1588349</i>)
Nome del corso in inglese	MARINE BIOLOGY
Classe	LM-6 - Biologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/corsi/biologia-marina
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse in Biologia
Struttura didattica di riferimento	Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOTTALICO	Antonella		RU	1	

2.	CAPEZZUTO	Francesca	RD	1
3.	CORRIERO	Giuseppe	PO	1
4.	MASTROTOTARO	Francesco	PA	1
5.	PAZZANI	Carlo	PA	1
6.	TOMASELLI	Valeria Maria Federica	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Nessun nominativo attualmente inserito
Tutor	Nessun nominativo attualmente inserito



Il Corso di Studio in breve

27/02/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in 'Biologia Marina' si rivolge a laureati che durante la laurea triennale abbiano acquisito un'adeguata preparazione di base nelle discipline delle scienze biologiche, della natura e dell'ambiente. Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea LM-6, il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina ha l'obiettivo di formare laureati con competenze approfondite sui processi biologici ed ecologici riguardanti l'ambiente marino, fornendo la conoscenza delle metodologie per il campionamento e l'identificazione degli organismi marini e per l'analisi delle popolazioni e delle comunità negli ecosistemi marini. Il corso affronta, inoltre, temi sulla tutela dell'ambiente marino e delle sue risorse, sulla gestione delle criticità generate dalle attività umane, dall'acquacoltura alla pesca, dalle specie invasive ai cambiamenti climatici.

Il Corso ha una durata di due anni e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. L'attività formativa è articolata in lezioni, attività di campo ed esercitazioni di laboratorio per almeno 72 CFU a cui si aggiungono 8 CFU a scelta dello studente.

Attraverso la qualità della formazione e le attività pratiche legate al tirocinio e alla preparazione della tesi sperimentale, il CdS è in grado di fornire completa padronanza del metodo scientifico d'indagine, rendendo i laureati magistrali capaci di lavorare con ampia autonomia, assumendo anche ruoli di responsabilità, in vari ambiti, fra cui strutture ed enti pubblici e privati che si occupano del controllo delle coste, della qualità delle acque marine, della gestione delle risorse biologiche, dei parchi e delle aree marine protette. Inoltre, attraverso questo CdS potranno formarsi professionisti che possono operare in acquari e in percorsi educativi museologici associati, nel campo del monitoraggio e risanamento ambientale in campo marino e della produzione di organismi marini in impianti di acquacoltura e maricoltura.

Il laureato potrà iscriversi (previo superamento del relativo esame di stato) all'Albo professionale di biologo - sezione A - con il titolo professionale di biologo, per lo svolgimento delle attività codificate. Potrà inoltre accedere, sulla base delle conoscenze acquisite, ai corsi universitari di terzo livello quali dottorati di ricerca e alle scuole di specializzazione cui sono ammessi i laureati della Classe LM-6.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/01/2023

Il giorno 28 febbraio 2022 vi è stata una prima consultazione generale sui corsi LM-6 di Biologia in cui sono stati trasmessi a mezzo mail alle parti interessate (aziende, enti, laureati e dottorandi) i documenti di presentazione dei corsi di studio ed un questionario al fine di monitorare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa erogata nell'ambito dei corsi di studio rispetto a quanto richiesto dal mondo del lavoro e delle professioni.

Hanno risposto le seguenti parti interessate (aziende, enti):

CONSIGLIO NAZIONALE DEI BIOLOGI

LIPU ODV (LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI)

CENTRO STUDI DE ROMITA APS

CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA – CREA

ASD ENJOY YOUR DIVE

ASSOCIAZIONE SPORTIVA "BLU"

Da questa prima consultazione è emersa l'esigenza di istituzione di un nuovo corso in Biologia Marina, per soddisfare le istanze provenienti dal territorio e dalle realtà produttive. Tra le conoscenze ed il "saper fare" che ci si aspetta dal laureato in Biologia Marina le parti sociali consultate mettono in evidenza, una buona conoscenza della biodiversità in ambito vegetale ed animale, così come le conoscenze pratiche sulle metodologie dei monitoraggi faunistici/botanici. Si evidenzia anche la necessità di lavoro di gruppo e la capacità esecutiva nella ricerca e nel monitoraggio. Tra gli obiettivi per la formazione di un laureato in Biologia Marina sono stati indicati le conoscenze trasversali legate alla biologia, chimica e fisiologia, la sensibilità ecologica e le competenze volte ad affrontare le recenti sfide legate al cambiamento climatico. Le capacità nelle attività di campo e la buona conoscenza della biodiversità si ritengono utili elementi per il lavoro di progettazione e programmazione dei piani di gestione. Il corso dovrà affrontare temi sulla tutela dell'ambiente marino e delle sue risorse, sulla gestione delle criticità generate dalle attività umane, quali acquacoltura, pesca, specie invasive e cambiamenti climatici.

A questo primo incontro sono seguiti i lavori di progettazione del Corso di Studi da parte del consiglio Interclasse in Biologia e del Dipartimento di Biologia.

Il giorno 9 gennaio 2023 si è svolto un nuovo incontro con le parti sociali per presentare l'Offerta Formativa e valutare i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali di concerto con le realtà locali pubbliche e private nonché quelle associative. L'incontro mirava a raccogliere proposte da parte delle istituzioni e degli attori sociali, allo scopo di arricchire l'offerta formativa con suggerimenti efficaci provenienti dalle importanti esperienze di settore della Biologia del mare.

All'incontro hanno partecipato:

UOS Biologia Mare e Coste/Centro Regionale Mare, ARPA Puglia

CNR IRSA, Sezione TARANTO

CNR IRBIM, Sezione LESINA

Direzione Marittima di Bari - Guardia Costiera

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, Regione Puglia

Area Marina Protetta Torre Guaceto

Divisione Sub - Mare Vivo (Roma)

Associazione Poseidon blu team (Molfetta)

La discussione ha preso in esame: 1. le motivazioni per l'attivazione del CdS; 2. le figure professionali che il CdS si prefigge di formare; 3. le competenze associate alle funzioni che si prevede che il laureato debba espletare; 4. gli sbocchi occupazionali; 5. gli obiettivi formativi specifici definiti per il CdS; 6. le attività formative che concorrono al raggiungimento degli obiettivi; 7. i risultati di apprendimento attesi.

Gli esponenti delle parti interessate hanno manifestato ampia approvazione sull'Istituzione del CdS, offrendo disponibilità alla collaborazione per accompagnare l'iter di approvazione, istituzione e gestione di questo CdS.

In particolare, durante l'incontro è emerso un riscontro molto positivo per l'organizzazione del nuovo CdS, unico in Puglia, in quanto orientato a formare una figura professionale molto richiesta, sottolineando la difficoltà nel reperire personale specializzato da impiegare nelle attività di monitoraggio da condurre nel rispetto delle attuali normative. Molto apprezzata è stata l'attenzione posta, nella programmazione del CdS, verso le attività pratiche (attività di campo e/o laboratorio), che sono ritenute molto importanti per la formazione di personale specializzato nell'ambito della biologia marina.

È stato suggerito il potenziamento dell'attività formativa relativa 1) all'identificazione tassonomica secondo il metodo morfologico, necessaria per il monitoraggio del comparto marino; 2) all'interpretazione dei dati raccolti con strumentazioni specifiche; 3) alla valorizzazione delle risorse marine, così come in generale dei beni e servizi ecosistemici.

Le parti intervenute hanno dato ampia disponibilità ad avviare accordi e collaborazioni istituzionali, da inserire anche nel percorso formativo per l'espletamento di tirocini formativi, summer school e per attività di divulgazione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione parti interessate



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

BIOLOGO MARINO

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati magistrali in "Biologia Marina" possiedono approfondite conoscenze sulla biologia dei microrganismi e degli organismi vegetali e animali marini, sui descrittori tassonomici della biodiversità e sugli aspetti morfologici/funzionali, cellulari/molecolari, ed ecologici della componente biotica dell'ecosistema marino. Tali conoscenze permettono di operare con autonomia in istituti di ricerca pubblici e privati dedicati al controllo delle coste, della qualità delle acque marine e dello stato delle risorse biologiche. I laureati in Biologia Marina potranno operare negli ambiti della formazione/educazione ambientale, in acquari, parchi e in aree marine protette, nonché in settori produttivi in cui siano richieste le suddette competenze.

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali in "Biologia Marina" avranno:

- competenze in biologia dei microrganismi marini, organismi vegetali e animali marini per la conoscenza della biodiversità marina e dei beni e servizi ecosistemici che da essa derivano;
- competenze di fisiologia per la conoscenza dei processi che sottendono i fenomeni funzionali degli organismi e il loro adattamento all'ambiente marino;
- competenze di genetica e biologia molecolare per l'identificazione molecolare della biodiversità marina;
- competenze di ecologia per l'analisi degli ecosistemi marini e delle condizioni di mantenimento della loro struttura e del loro funzionamento rispetto alle varie pressioni derivanti dalle differenti attività antropiche;
- capacità di lavorare con autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture;
- capacità di trasporre conoscenze specializzate in messaggi comprensibili da un largo pubblico di utenti.

sbocchi occupazionali:

La laurea Magistrale in Biologia Marina intende formare specialisti nel campo della Biologia applicata alle Scienze del Mare. Il laureato in Biologia Marina ha prospettive di occupazione con funzione di responsabilità, consulenza e progettazione in Università e altri Enti di formazione e ricerca pubblici e privati che si occupino del controllo delle coste, della qualità delle acque marine e della gestione delle risorse biologiche, dei parchi e delle aree marine protette. I laureati in Biologia Marina potranno operare in acquari e in musei del mare, nel monitoraggio della biodiversità marina e delle condizioni ecosistemiche con attività di risanamento e conservazione di habitat e specie vulnerabili e nella produzione di organismi marini in impianti di acquacoltura e maricoltura.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Ecologi - (2.3.1.1.7)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/01/2023

Per poter accedere al Corso di Laurea Magistrale lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze proprie della laurea triennale della classe L-13 (ovvero della classe 12 ex D.M. 509).

Se proveniente da classi di laurea diverse dalla L-13 per poter accedere al Corso di Laurea lo studente dovrà dimostrare il possesso di specifici requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione.

Il possesso di requisiti curriculari è determinato dall'aver acquisito non meno di 90 CFU nei settori scientifico-disciplinari (S.S.D.) dell'area BIO nonché nei settori CHIM/03,06; FIS/01-07; MAT/01-06 di cui almeno 40 CFU nell'ambito 'Discipline Biologiche' di base della classe di laurea L-13. I candidati, inoltre, dovranno possedere una conoscenza della lingua inglese (o di un'altra lingua dell'Unione Europea) di livello corrispondente al B2.

Le modalità di verifica della personale preparazione per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina sono

riportate nel Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/06/2023

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Biologia Marina, la verifica del possesso dei requisiti curriculari e della personale preparazione sarà svolta dalla Giunta del CIBIO, sulla base dei requisiti di accesso e ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 2 del DM 270/04, mediante un colloquio/esame in cui una apposita commissione, costituita da docenti del CiBIO, valuterà gli eventuali casi di scostamento dai requisiti curriculari richiesti e verificherà che il candidato abbia adeguate competenze nei settori scientifico-disciplinari sopra indicati, con particolare riferimento a quelli dell'area BIO che sono presenti nel piano di studi del Corso di Laurea triennale in Scienze Biologiche.

Il colloquio/esame si svolgerà, di norma, nella seconda metà di settembre e nell'ultima settimana di novembre di ogni anno secondo un calendario che sarà fissato dal Consiglio di Interclasse e pubblicizzato anche attraverso il sito internet del CdS. Le modalità di accesso sono descritte in dettaglio in apposite Linee Guida ('Linee guida per l'accesso') pubblicate sul sito del CdS.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti prima dell'immatricolazione. Non sono consentiti recuperi nel corso dell'anno accademico.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/02/2023

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea LM-6, il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina si propone di fornire competenze approfondite sui processi biologici ed ecologici riguardanti l'ambiente marino. Il corso affronta, inoltre, temi sulla tutela dell'ambiente marino e delle sue risorse, sulla gestione delle criticità generate dalle attività umane, dall'acquacoltura alla pesca, dalle specie invasive ai cambiamenti climatici. Attraverso la qualità della formazione, corredata da attività di campo e di laboratorio, il corso di studio è in grado di fornire le necessarie competenze teoriche e operative per rendere i laureati magistrali capaci di lavorare con profonda consapevolezza e ampia autonomia rispetto alle sfide che i cambiamenti globali impongono.

Per l'acquisizione degli obiettivi formativi specifici il percorso formativo è organizzato cronologicamente nelle seguenti fasi:

a) Nel primo anno di studi, il percorso formativo prevede l'acquisizione di solide conoscenze e competenze negli ambiti caratterizzanti la biologia del mare che comprendono le conoscenze più aggiornate sulla biodiversità marina, dai microrganismi alla flora e alla fauna, e la conoscenza dei meccanismi fisiologici e biochimici alla base dell'adattamento all'ambiente marino. In questa fase il corso prevede l'acquisizione delle metodologie d'indagine utilizzate in campo marino, con particolare riferimento alle tipologie di campionamento degli organismi marini e alla loro identificazione, all'analisi delle popolazioni e delle comunità negli ecosistemi marini, da quelli più costieri a quelli più profondi. Il percorso formativo in

questa fase è integrato da un numero congruo di CFU, afferenti a SSD delle discipline affini e integrative, che comprendono conoscenze relative alla dinamica delle matrici abiotiche dell'ecosistema marino. Inoltre, saranno fornite conoscenze sulla biodiversità molecolare della componente biotica e sui meccanismi biochimici alla base degli adattamenti degli organismi animali e vegetali all'ambiente marino.

b) Nel secondo anno di studi il percorso formativo prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze di discipline maggiormente mirate alla caratterizzazione specifica della figura professionale, affrontando temi riguardanti la biodiversità genetica e molecolare delle risorse marine e la tutela dell'ambiente marino attraverso l'analisi della biodiversità della vegetazione costiera e la valutazione e gestione delle risorse biologiche .

c) Il percorso formativo si completa con un numero congruo di CFU destinati ad attività di campo e/o di laboratorio per le attività di tirocinio e per l'espletamento di una prova finale con la produzione di un elaborato in cui vengano riportati i risultati di una ricerca scientifica o tecnologica originale.

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento alla biologia dei microorganismi e degli organismi animali e vegetali delle comunità marine (planctoniche, bentoniche e nectoniche). Approfondimento dei descrittori tassonomici, della biodiversità e degli aspetti morfologici/funzionali, cellulari/molecolari ed ecologici della componente biotica dell'ecosistema marino. Acquisizione di competenze relative ai principi e meccanismi di biorisanamento in ambiente acquatico, ai principali indicatori biologici e agli indici di qualità dell'ambiente. Tali competenze saranno acquisite grazie alla frequenza di lezioni, e seminari previsti per ciascun settore scientifico disciplinare, dallo studio individuale e dalla verifica della loro comprensione attraverso esami scritti e/o orali. Particolarmente qualificante il periodo (della durata di circa un anno solare) trascorso in un laboratorio universitario o extra universitario per la preparazione della prova finale che prevede, oltre alla parte pratica, la quotidiana consultazione della più recente letteratura scientifica internazionale inerente all'argomento della tesi. L'ampia possibilità, prevista dal regolamento, di poter optare per attività didattiche a scelta in settori diversi da quelli previsti dall'ordinamento consente agli studenti di ampliare la loro formazione.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite dagli studenti attraverso gli insegnamenti teorico-pratici saranno verificate alla fine di ogni attività formativa mediante opportuni strumenti didattici tra i quali: test di autovalutazione, prove in itinere e prova finale, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.</p>	
<p>Capacità di applicare</p>	<p>Le unità didattiche prevedono di norma la partecipazione obbligatoria, per almeno</p>	

conoscenza e comprensione	<p>1 credito, a laboratori o attività di campo in cui, sotto la guida costante dei docenti, gli studenti devono personalmente usare la strumentazione messa a loro disposizione e seguire le varie fasi della sperimentazione. Questo garantirà una solida acquisizione di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale per il controllo della componente biotica dell'ambiente marino, per l'adozione esperta di metodologie biomolecolari; per l'utilizzo di procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica.</p> <p>Per l'acquisizione di tali capacità sarà determinante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La verifica effettuata dal relatore durante lo svolgimento delle attività connesse con la preparazione della tesi di laurea e con la stesura dell'elaborato; 2) la discussione dei risultati scientifici ottenuti, di fronte alla commissione di laurea 	
----------------------------------	---	--

Area biodiversità e ambiente

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Biologia marina acquisisce competenze teoriche e operative sulla biologia degli organismi marini e sulle condizioni ambientali e le dinamiche oceanografiche che determinano la loro distribuzione, sviluppando una comprensione integrata delle caratteristiche e del funzionamento degli ecosistemi marini.

In particolare, alla fine del Corso lo studente dovrà possedere avanzate conoscenze su:

- descrittori tassonomici, della biodiversità
- fattori principali che controllano adattamento e distribuzione degli organismi marini;
- variazioni spaziali e temporali delle popolazioni in relazione all'ambiente fisico;
- principali habitat ed ecosistemi marini e loro funzionamento;
- tecniche di campionamento per lo studio della biodiversità marina;
- metodologie per il censimento delle popolazioni e delle comunità marine.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del Corso lo studente dovrà essere in grado di:

- pianificare ed eseguire attività di campionamento della componente biotica marina;
- effettuare analisi per il censimento della biodiversità marina;
- riconoscere i principali taxa, habitat ed ecosistemi marini;

- valutare le condizioni fisico-chimiche e le dinamiche oceanografiche che influenzano la biodiversità marina ed il funzionamento ecosistemico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIODIVERSITA' DELLA VEGETAZIONE COSTIERA E MARINA [url](#)

BIOLOGIA DELLE COMUNITA' ANIMALI MARINE [url](#)

DINAMICA DEI MARI MARGINALI E DELLA ZONA COSTIERA [url](#)

ECOLOGIA MARINA [url](#)

MICROBIOLOGIA MARINA [url](#)

Area morfo-funzionale e molecolare

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Biologia marina acquisisce competenze avanzate sugli aspetti morfologici, biochimici e funzionali, contestualizzando gli adattamenti in relazione alle condizioni chimico-fisiche dell'ambiente marino. Inoltre, possiede conoscenze sugli aspetti cellulari e molecolari della componente biotica dell'ecosistema marino, con particolare attenzione alle metodiche di identificazione e tracciabilità degli organismi.

In particolare, alla fine del Corso lo studente dovrà possedere avanzate conoscenze su:

- aspetti cellulari, molecolari e funzionali degli organismi marini;
- principali meccanismi di regolazione ed adattamento all'ambiente marino;
- aspetti evolutivi degli organismi marini;
- aspetti molecolari legati alla interazione tra organismi viventi ed ambiente marino;
- meccanismi biochimici rispetto alla variabilità dei parametri chimico-fisici che caratterizzano l'ambiente marino;
- descrizione e analisi della composizione genetica delle popolazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Biologia marina acquisisce approfondite competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, con particolare riferimento all'uso di strumenti analitici. Alla fine del Corso lo studente dovrà essere in grado di:

- utilizzare metodologie di analisi per lo studio della fisiologia degli organismi marini, con particolare attenzione agli adattamenti all'ambiente marino;
- conoscere le principali tecniche molecolari e i principali strumenti bioinformatici per l'analisi della biodiversità marina;
- effettuare un'analisi della genetica delle popolazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADATTAMENTI FISIologici E BIOCHIMICI ALL'AMBIENTE MARINO [url](#)

Area conservazione e sostenibilità delle risorse biologiche marine

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Biologia marina acquisisce competenze avanzate sulla biologia riproduttiva degli organismi marini, e sulla gestione sostenibile delle risorse biologiche e degli ecosistemi marini. Inoltre, possiede competenze sui principi e meccanismi di biorisanamento in ambiente acquatico, sui principali indicatori biologici e sugli indici di qualità dell'ambiente.

In particolare, alla fine del Corso lo studente dovrà possedere avanzate conoscenze su:

- biologia della riproduzione degli organismi marini, anche di interesse commerciale;
- alterazioni funzionali e morfologiche degli organismi marini indotte da diversi fattori di stress;
- cause della perdita di biodiversità marina e approcci per la conservazione della biodiversità ;
- metodologie di valutazione e misure di gestione delle risorse biologiche marine;
- principi teorici ed applicativi per la pianificazione e gestione di aree marine protette e riserve marine;
- forme di inquinamento ed impatto antropico in ambiente marino e le relative risposte delle comunità e degli ecosistemi marini;
- strategie e metodologie per il ripristino di ecosistemi ed habitat marini degradati

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del Corso lo studente dovrà essere in grado di:

- valutare la performance riproduttiva degli organismi marini e l'impatto su di essi di stress ambientali;
- pianificare strategie di conservazione dell'ambiente marino e di gestione sostenibile delle sue risorse;
- valutare lo stato di salute della componente biotica marina e definire misure di gestione per una pesca sostenibile;
- saper applicare le principali strategie e metodologie di analisi dei dati di monitoraggio della qualità ambientale;
- individuare e definire nuove aree sensibili per l'istituzione di aree marine protette e partecipare alla gestione di quelle già esistenti;
- progettare, gestire ed eseguire attività di monitoraggio restauro di habitat marini degradati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA RIPRODUTTIVA E DELLO SVILUPPO DEGLI ANIMALI MARINI [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE MARINE [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Il percorso formativo consente di poter raggiungere una notevole autonomia in ambiti relativi alla valutazione e interpretazione di dati sperimentali autonomamente ottenuti o derivati dalla letteratura scientifica ai fini della formulazione di consapevoli giudizi autonomi che riguardano le attività professionali. Inoltre, i laureati, durante il loro percorso formativo, acquisiranno consapevolezza relativa alle pratiche di sicurezza in laboratorio, ai principi di deontologia professionale e all'approccio responsabile nei confronti delle problematiche di rilevanza bioetica e sociale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio e dello spirito critico avviene mediante: a) la valutazione della partecipazione alle attività di campo e di laboratorio e alla discussione di elaborati individuali e/o di gruppo su tematiche segnalate dal docente o proposte dallo studente; b) le prove di accertamento del profitto degli esami; c) la valutazione della prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il percorso formativo dei laureati magistrali è organizzato in modo da conferire loro non solo conoscenze e competenze, ma anche capacità comunicative ed espositive in diversi contesti. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none">1) nel corso delle attività di campo e dei laboratori disciplinari e, in misura maggiore, nel corso della preparazione della tesi di laurea sperimentale, gli studenti ricevono un'accurata formazione non soltanto per l'elaborazione ed interpretazione dei risultati ottenuti, ma anche per la loro presentazione efficace, nei diversi contesti sia in forma scritta che orale, facendo uso anche della lingua inglese;2) gli studenti saranno incoraggiati a seguire specifiche attività seminariali svolte anche da Visiting Scientist/Professor e saranno fortemente incoraggiati da docenti tutor alla massima interazione;3) gli studenti saranno formati ad inserirsi efficacemente in gruppi di lavoro, anche multidisciplinari, svolgendo all'interno ruoli attivi ed anche assumendo, ove necessario, alcune responsabilità gestionali. <p>Tali capacità saranno acquisite attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'utilizzo per la didattica di libri di testo e di pubblicazioni scientifiche in lingua inglese;- la preparazione di progetti e relazioni nell'ambito delle attività di laboratorio di numerosi insegnamenti;- la verifica in forma orale nelle prove di accertamento del profitto degli esami- la preparazione e discussione di relazioni periodiche durante lo svolgimento di attività sperimentali presso gruppi di ricerca, connesse con la preparazione della tesi di laurea.	
Capacità di apprendimento	I laureati magistrali acquisiranno, attraverso le attività comuni previste nei diversi	

insegnamenti (lezioni, laboratori, partecipazione a seminari, discussione metodologica di articoli scientifici recenti) e attività individuali connesse con la preparazione delle verifiche e della tesi di laurea, le capacità di:

- utilizzare gli strumenti necessari per l'accesso e utilizzo della letteratura scientifica in inglese e delle banche dati;
- seguire in autonomia lo sviluppo delle tecnologie e delle loro applicazioni nei campi di pertinenza;
- selezionare le informazioni disponibili e valutarne l'attendibilità ai fini di un aggiornamento continuo delle conoscenze.

Tali capacità potranno essere mostrate e verificate durante le prove in itinere e l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

11/01/2023

Il percorso formativo è arricchito con attività affini e integrative nel rispetto degli obiettivi formativi della classe LM-6, finalizzate ad acquisire ulteriori conoscenze utili per le varie attività del biologo che opera nell'ambito dell'ecosistema marino. In particolare, gli studenti potranno acquisire conoscenze relative alla dinamica delle matrici abiotiche dell'ecosistema marino, di fondamentale importanza per il completamento della formazione del biologo marino. Inoltre, saranno fornite competenze sulla biodiversità molecolare della componente biotica e sui meccanismi biochimici alla base degli adattamenti degli organismi animali e vegetali all'ambiente marino.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

21/12/2022

La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore su un progetto di ricerca svolto durante un periodo d'internato presso un laboratorio universitario o extrauniversitario, anche di altra sede italiana o estera, con cui il docente relatore abbia collaborazioni scientifiche, previa stipula di convenzione. Oltre che il contenuto sperimentale e la sua valenza scientifica sono valutati la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi e il grado di esperienza conseguito nell'uso di strumenti di comunicazione di tipo multimediale. Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nel Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

ASSEGNAZIONE DOCENTE TUTOR

L'assegnazione del docente tutor è effettuata dalla Giunta del CIBIO in tre periodi di ogni anno, come definito nel regolamento. Sulla base delle disponibilità, gli studenti che abbiano conseguito non meno di 40 CFU, presentano domanda di assegnazione al Coordinatore del CIBIO. Lo studente dovrà indicare tre disponibilità, in ordine di preferenza, preferibilmente afferenti a settori scientifico-disciplinari diversi, di cui chiede l'assegnazione. Subito dopo la chiusura dei termini per la presentazione, le domande saranno esaminate dalla Giunta del CIBIO, che formulerà le assegnazioni tenendo conto: a) del Corso di Laurea del richiedente; b) del numero dei crediti acquisiti, ovvero degli esami sostenuti nel corso di laurea magistrale, rispetto al totale previsto; c) di eventuali limitazioni prospettate dai docenti che hanno dato la disponibilità relativamente al Corso di Laurea frequentato dallo studente.

PROVA FINALE

La prova finale consisterà nella discussione di una tesi scritta, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore su un progetto di ricerca, svolto durante un periodo d'internato che preveda attività di campo e/o di laboratorio. Il progetto di ricerca potrà essere svolto anche presso altra sede universitaria o extrauniversitaria, italiana o estera, con cui il docente relatore abbia collaborazioni scientifiche, previa stipula di convenzione.

Qualora nell'ambito degli accordi Erasmus+ sia presente una collaborazione scientifica fra il Docente relatore e un Docente della sede estera, sarà possibile, previa valutazione caso per caso da parte della Giunta del CIBIO, svolgere parte della tesi all'interno del programma Erasmus+. Il periodo da passare in Erasmus+ sarà al massimo di 6 mesi. La giunta del CIBIO valuterà, in accordo con il relatore e lo studente interessato, caso per caso anche altre modalità di svolgimento parziale della tesi in paesi esteri, anche non europei, nell'ambito di progetti messi in essere dall'Università di Bari Aldo Moro.

I risultati saranno presentati a una commissione di sette docenti in una apposita seduta durante la quale il laureando espone un vero e proprio seminario scientifico attraverso presentazione multimediale. Oltre che il contenuto sperimentale e la sua valenza scientifica sono valutati la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi ed il grado di esperienza conseguito nell'uso di strumenti di comunicazione di tipo multimediale. La valutazione della prova sarà data dalla media della votazione del relatore e dei commissari, che possono proporre fino ad un massimo di 8 punti, per il quale si serve di presentazione multimediale. La valutazione della prova sarà: relatore e commissari propongono fino a 8 punti. Agli studenti che si laureano in corso viene attribuito 1 punto aggiuntivo.

Agli studenti che abbiano superato esami o svolto un'attività all'estero o svolto parte del periodo di tesi all'estero nell'ambito del programma Erasmus+, Global thesis, viene attribuito 1 punto aggiuntivo.

La lode sarà conferita, con voto unanime della Commissione, a partire da una media ponderata pari a 103,00 ovvero da media ponderata pari a 102,00 se presenti 2 lodi nel curriculum.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico 2023-2024

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-marina>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09	Anno di corso 1	ADATTAMENTI FISILOGICI ALL'AMBIENTE MARINO (<i>modulo di ADATTAMENTI FISILOGICI E BIOCHIMICI ALL'AMBIENTE MARINO</i>) link			6	52	
2.	BIO/10 BIO/09	Anno di	ADATTAMENTI FISILOGICI E BIOCHIMICI ALL'AMBIENTE			9		

		corso 1	MARINO link					
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA MARINA (<i>modulo di ADATTAMENTI FISIOLGICI E BIOCHIMICI ALL'AMBIENTE MARINO</i>) link	LOGUERCIO POLOSA PAOLA ANNA MARIA	PA	3	24	
4.	BIO/01	Anno di corso 1	BIOLOGIA DEI VEGETALI ACQUATICI (<i>modulo di BIOLOGIA E FISILOGIA DEI VEGETALI ACQUATICI</i>) link	BOTTALICO ANTONELLA	RU	5	44	
5.	BIO/05	Anno di corso 1	BIOLOGIA DELLE COMUNITA' ANIMALI MARINE link			9		
6.	BIO/01 BIO/04	Anno di corso 1	BIOLOGIA E FISILOGIA DEI VEGETALI ACQUATICI link			8		
7.	BIO/06	Anno di corso 1	BIOLOGIA RIPRODUTTIVA E DELLO SVILUPPO DEGLI ANIMALI MARINI link	SCILLITANI GIOVANNI	PA	5	44	
8.	BIO/05	Anno di corso 1	BIONOMIA E ZOOGEOGRAFIA MARINA (<i>modulo di BIOLOGIA DELLE COMUNITA' ANIMALI MARINE</i>) link	MASTROTOTARO FRANCESCO	PA	6	72	
9.	GEO/04	Anno di corso 1	DINAMICA DEI MARI MARGINALI E DELLA ZONA COSTIERA link	MASTRONUZZI GIUSEPPE	PO	6	60	
10.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA MARINA link	CAPEZZUTO FRANCESCA	RD	6	60	
11.	BIO/04	Anno di corso 1	FISILOGIA DEI VEGETALI ACQUATICI (<i>modulo di BIOLOGIA E FISILOGIA DEI VEGETALI ACQUATICI</i>) link	FORTUNATO STEFANIA	RD	3	24	
12.	BIO/19	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA MARINA link	PAZZANI CARLO	PA	5	44	
13.	BIO/05	Anno di corso 1	SCIENTIFIC DIVING IN ZOOLOGIA MARINA (<i>modulo di BIOLOGIA DELLE COMUNITA' ANIMALI MARINE</i>) link	CORRIERO GIUSEPPE	PO	3	48	

14.	BIO/02	Anno di corso 2	BIODIVERSITA' DEI VEGETALI MARINI E COSTIERI (<i>modulo di BIODIVERSITA' DELLA VEGETAZIONE COSTIERA E MARINA</i>) link	2
15.	BIO/02 BIO/03	Anno di corso 2	BIODIVERSITA' DELLA VEGETAZIONE COSTIERA E MARINA link	8
16.	BIO/11	Anno di corso 2	BIODIVERSITA' MOLECOLARE DELLE SPECIE MARINE (<i>modulo di VARIABILITA' GENETICA E MOLECOLARE DELLE POPOLAZIONI MARINE</i>) link	3
17.	BIO/03	Anno di corso 2	ECOLOGIA VEGETALE DELL'AMBIENTE MARINO E COSTIERO (<i>modulo di BIODIVERSITA' DELLA VEGETAZIONE COSTIERA E MARINA</i>) link	6
18.	BIO/07	Anno di corso 2	GESTIONE DELLE RISORSE MARINE (<i>modulo di GESTIONE DELLE RISORSE MARINE</i>) link	4
19.	BIO/07	Anno di corso 2	GESTIONE DELLE RISORSE MARINE link	7
20.	BIO/07	Anno di corso 2	MODELLI APPLICATI ALLA GESTIONE DELLE RISORSE MARINE (<i>modulo di GESTIONE DELLE RISORSE MARINE</i>) link	3
21.	NN	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	34
22.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO FORMATIVO link	6
23.	BIO/18	Anno di corso 2	VARIABILITA' GENETICA DELLE POPOLAZIONI MARINE (<i>modulo di VARIABILITA' GENETICA E MOLECOLARE DELLE POPOLAZIONI MARINE</i>) link	6
24.	BIO/18 BIO/11	Anno di	VARIABILITA' GENETICA E MOLECOLARE DELLE	9

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-marina>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-marina>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-marina>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-marina> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

27/02/2023

L'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale è divulgata agli studenti di varia provenienza attraverso numerose iniziative di orientamento reperibili sul sito web Didattica/Orientamento del Dipartimento

(<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/orientamento>).

Una prima serie di iniziative di orientamento è organizzata regolarmente durante l'anno accademico dall'Ateneo (OPEN DAYS, UNIBA è MAGISTRALE) destinate sia a studenti delle scuole superiori che a studenti dei corsi di laurea triennali di varia provenienza interessati a frequentare i corsi magistrali dell'Ateneo barese.

Altre attività di orientamento, mirate per i vari corsi di laurea magistrale in biologia, sono previste dal Consiglio Interclasse di Biologia che organizza, insieme ai docenti del corso, regolari incontri aperti agli studenti triennali di biologia, scienze della natura e altra provenienza al fine di illustrare il percorso formativo magistrale e le sue potenzialità dal punto di vista professionale ed occupazionale.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

27/02/2023

Il Consiglio Interclasse di Biologia intraprende varie iniziative di orientamento in itinere e tutorato mirate sia all'ampliamento della formazione dello studente magistrale che al monitoraggio della sua carriera.

Al fine di monitorare la carriera degli studenti, il Coordinatore del Consiglio Interclasse incontra regolarmente gli studenti dei corsi magistrali per discutere di vari aspetti della didattica e attuare interventi correttivi attraverso eventuali attività di tutorato sostenute dall'Ateneo.

Per ampliare la formazione degli studenti magistrali e le loro conoscenze sugli sbocchi occupazionali, il Coordinatore e i Docenti del corso organizzano seminari e giornate di studio con esperti del settore che vengono pubblicizzate sul sito del Dipartimento (https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/@@news_zona).

Link inserito: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/@@news_zona



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

27/02/2023

Nel corso degli anni sono state stipulate numerose convenzioni fra il Dipartimento di afferenza dei corsi di laurea magistrali in biologia e altri Atenei, Enti di Ricerca o imprese per permettere agli studenti di svolgere stages o tirocini in strutture esterne nazionali o internazionali. La lista delle convenzioni attive è reperibile sulla piattaforma dell'Università di Bari 'Portiamo Valore' (<https://portiamovalore.uniba.it/>).

Le modalità di svolgimento del Tirocinio sono illustrate dai Regolamenti didattici del corso di laurea o appositi regolamenti pubblicati sul sito web del corso di laurea.

Link inserito: <https://portiamovalore.uniba.it/>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il Consiglio Interclasse di Biologia incoraggia la mobilità studentesca sia per periodi di studio che per lo svolgimento della tesi attraverso il programma Erasmus o altre iniziative di internazionalizzazione, fra cui il programma di Ateneo 'Global Thesis', le cui informazioni sono reperibili sul sito web del Dipartimento (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/biblioteca>). In occasione dei suoi incontri con gli studenti, il Coordinatore illustra le modalità di svolgimento dei programmi di mobilità al fine di guidare gli studenti a fare le scelte adeguate.

Il riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca ai quali l'Università aderisce, è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi e dalle disposizioni in materia deliberate dall'Università.

Per il programma Erasmus, i 'Learning Agreement' sono approvati, previa istruttoria della Commissione Erasmus del Dipartimento, dalla Giunta del Consiglio di Interclasse di Biologia prima della fruizione del periodo di studio all'estero.

La Giunta valuterà anche, in accordo con il relatore e lo studente interessato, le altre iniziative di mobilità per lo svolgimento della tesi di laurea all'estero.

Il riconoscimento delle attività formative svolte dallo studente è deliberato dalla Giunta del Consiglio Interclasse di Biologia al termine del periodo di mobilità.

La lista degli accordi internazionali in cui è coinvolto il Dipartimento è reperibile sul sito web dell'Ateneo (<https://www.uniba.it/internazionale>).

Link inserito: <https://www.uniba.it/internazionale>

Nessun Ateneo

27/02/2023

Il periodo di svolgimento della tesi di laurea per gli studenti magistrali della classe LM-6, all'interno dell'Ateneo o in strutture accademiche esterne, completa il conseguimento degli obiettivi formativi e prepara al percorso post-laurea in programmi di formazione (Dottorato di ricerca, Master) o in ambiti professionali. Lo studente magistrale può anche svolgere un periodo di tirocinio formativo in strutture esterne (Enti, Aziende) con cui il Dipartimento stabilisce una convenzione.

La preparazione conseguita dai laureati permette di accedere all'iscrizione all'ordine dei Biologi dopo superamento dell'esame di stato nella sezione A.

Numerose iniziative sono state intraprese negli ultimi anni sia dal Servizio Job Placement dell'Ateneo che dal Dipartimento

di afferenza dei corsi, fra cui:

- i) i corsi sulle 'Competenze Trasversali', avviati dall'Ateneo nel 2021, svolti mediante piattaforma Microsoft Teams con buoni risultati ed ottime ricadute;
- ii) i 'Career Days' avviati dal Dipartimento in collaborazione con il servizio Job Placement di Ateneo, rivolti agli studenti, laureati e laureandi dell'area scientifica, informatica, ingegneristica ed economica per conoscere le opportunità di crescita e di carriera offerte dalle aziende presenti, consegnare il proprio curriculum vitae e sostenere un primo colloquio di lavoro.

Fra le opportunità offerte dal Servizio Job Placement dell'Ateneo si segnalano:

- la gestione del curriculum vitae (CV Europass, CV elettronico, CV in lingua inglese, lettere di presentazione);
- l'organizzazione degli incontri tra studenti, laureati e aziende locali ed internazionali;
- la Bachecca delle opportunità, offerte da enti esterni, per studenti e laureati in cui sono evidenziati contratti di lavoro a termine, borse di studio, premi per tesi di laurea, assegni di ricerca, PON, richieste di docenti esperti nelle scuole secondarie;
- la piattaforma Portiamo Valore, applicativo web in grado di offrire a tutti i laureandi e laureati dell'Università di Bari Aldo Moro, strumenti per ricercare e cogliere le opportunità di imprese ed aziende presenti nel mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale.

Inoltre è attivo lo Sportello Job-Placement presso la UO Didattica del Dipartimento che provvede a tenere aggiornate le informazioni del sito web del Dipartimento sull'argomento, pubblicizzandovi iniziative ed opportunità di lavoro che le sono comunicate dai Docenti o di cui viene personalmente a conoscenza e che reputa congrue con gli obiettivi formativi del corso.

Le numerose attività relative al mondo del lavoro sono accessibili sul sito web del Dipartimento (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/job-placement>).

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/job-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Per gli studenti atleti, il CdS fa riferimento alle direttive di Ateneo (<https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamento-studenti-atleti/view>)

12/06/2023

Relativamente agli studenti diversamente abili e DSA, il CdS fa riferimento al docente delegato del Dipartimento cui affrisce il corso, che cura questa forma di tutorato tramite i servizi messi a disposizione dall'Ateneo. Il Coordinatore riceve i piani individualizzati che trasmette periodicamente al Consiglio. I docenti del Consiglio ne prendono atto e concordano con lo studente le modalità attuative delle modifiche sia nello svolgimento dell'attività didattica che delle prove d'esame (www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili).

Per la promozione delle Pari Opportunità, Il CdS fa riferimento al docente delegato del Dipartimento cui affrisce il corso che cura questa forma di tutorato tramite i servizi messi a disposizione dall'Ateneo (<https://www.uniba.it/it/servizi-e-opportunita>). Questa pagina contiene anche la pubblicizzazione di tutte le opportunità offerte agli studenti/alle studentesse è curata dalla UO Didattica ed avviene attraverso il sito web della Didattica del Dipartimento.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it>



QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/02/2023

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link

<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

In particolare, i documenti “Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA” (SAQ) e “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità” descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell’AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidioqualita/pqa/documentazione-ufficiale>

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/02/2023

Il Gruppo di gestione della AQ , definito Gruppo di Riesame, è unico per tutti i CdS delle classi di Biologia ed è stato creato su proposta del Consiglio Interclasse in Biologia (CiBIO) per mantenere una forte coerenza dell'offerta formativa fra i vari corsi. Fanno parte del Gruppo di Riesame i docenti membri della Giunta Interclasse, uno studente membro della Giunta Interclasse, e altri docenti proposti dal CiBIO per apportare competenze in vari settori.

Maria Concetta de Pinto (Coordinatore uscente del CdS)

Francesco Bruni – docente

Viviana Cavallaro – docente

Gianfranco D’Onghia - docente

Giuseppe Fiermonte - docente

Lorenzo Guerra - docente

Maria Mastrodonato – docente

Carlo Pazzani - docente

Clelia Tiziana Storlazzi - docente

Michelle Laterza – studente

Il Gruppo di Riesame è coinvolto nella verifica degli indicatori, di processo e di risultato, nel monitoraggio dell'offerta formativa e dei dati di andamento del CdS, nella verifica della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato, nonché nell'esame degli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti. Le verifiche periodiche riguardano altresì l'efficacia degli interventi suggeriti dalle Commissioni Paritetiche in vista della più efficiente organizzazione dei CdS. Suggerimenti e proposte rivolte a superare le eventuali criticità evidenziate o per potenziare alcuni aspetti specifici sono sottoposti agli organi competenti.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sceda di Progettazione del Corso di Biologia Marina



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria